



COMUNE DI ADRANO

(Città Metropolitana di Catania)

Ordinanza n. 115 del 05.07.2026

Oggetto: "Accesso alle quote sommitali dell'Etna: regolamentazione e indicazioni operative relative all'attuale stato di attività eruttiva"

IL VICE SINDACO

PREMESSO che la con nota prot. 19246/S.03/DRPC Sicilia del 08/05/2023 il Dipartimento Regionale di Protezione Civile comunicava che *"nelle more che vengano revisionate le Procedure di allertamento per il rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del Vulcano Etna, risalenti al febbraio 2013, oggi ritenute superate e in parte non più applicabili"* e che *"l'Avviso di protezione civile emesso da questo DRPC il data 16/02/2021, con cui veniva dichiarata la fase operativa di ALLARME per la zona sommitale del vulcano Etna, è da ritenersi superato e quindi revocato"*.

CONSIDERATO:

- che con nota prot. 28490/S.03/DRPC Sicilia del 30/06/2023, che ad ogni buon fine di seguito si riporta nelle sue parti sostanziali, veniva comunicato che a decorrere al 1° aprile 2022 è entrato definitivamente in operatività il Sistema di allertamento rapido ETNAS (Etna iNtegrated Alert System) realizzato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo con il contributo del Centro per la protezione civile dell'Università di Firenze – LGS relativo al possibile imminente accadimento o accadimento in corso di fontane di lava (parossismi) e intrusioni magmatiche.

- che il predetto Sistema consente di diramare una serie di messaggi di allerte vulcaniche che vengono graduati in differenti livelli/stati di warning del Sistema ETNAS, cui segue l'attivazione di procedure operative regionali individuate in tre fasi, che qui s'intendono integralmente riportate (Diramazione dei messaggi ETNAS; Corrispondenza tra i livelli/stati di warning del Sistema ETNAS e le fasi operative locali e loro attivazione; Attività delle componenti del sistema di protezione civile);

- che in data 11.08.2025 il Dipartimento nazionale della protezione civile - DPC, con nota prot. n. 39161, ha confermato per il vulcano Etna il livello di allerta "GIALLO – attività eruttiva da bassa a media", contestualmente invitando "gli Enti e Amministrazioni territoriali, ciascuna per quanto di propria competenza, a voler adottare le opportune fasi operative locali e misure di mitigazione del rischio, soprattutto in relazione alla presenza di escursionisti in quota";

VISTA la nota prot. 37088/S.03/ DRPC Sicilia del 13/08/2025 avente ad oggetto *“Esiti della riunione tecnica periodica del 6 agosto 2025 relativa allo stato di attività del vulcano Etna – Conferma attivazione della fase operativa locale di PREALLARME”*, confermando l’attivazione della fase operativa locale di PREALLARME, disposta dal medesimo Dipartimento con la nota prot.n.6213/S.03/DRPC Sicilia del 11/02/2025 e, da ultimo, ribadita con prot. n. 34120/S.03/DRPC Sicilia del 24.07.2025, i cui contenuti qui s’intendono integralmente riportati;

VISTA la nota prot. 37727 del 21 agosto 2025 avente ad oggetto *“trasmissione della nuova perimetrazione della Zona a Pericolosità Permanente (che sostituisce la Zona Gialla) e della Zona Sommitale del vulcano Etna”*, con la quale vengono trasmesse le due zone, più ampie delle precedenti, così come individuate all’INGV, condivise dai componenti del Tavolo tecnico di coordinamento e che fanno parte integrante delle redigende Procedure di gestione del rischio vulcanico per l’areale etneo, con particolare riferimento all’accesso alle aree alle aree sommitali al di sopra di quota 2.500 mt. slm:

- perimetro della Zona Sommitale (ZS) *(quella comprendente la zona dei crateri sommitali, l’alta Valle del Bove fino a 1700 m s.l.m. e tutte le zone orientativamente al di sopra di quota 2.500 m s.l.m., nei versanti meridionali, occidentale e settentrionale e comunque, anche a quote inferiori, entro una fascia di sicurezza da colate laviche o bocche eruttive attive- (linea e riempimento azzurro trasparente);*
- perimetro della Zona a Pericolosità Permanente (ZPP) *(include i crateri sommitali attivi – (linea e riempimento porpora trasparente);*

Le suddette Procedure, candidate ad essere sostitutive di quelle del 2013, sono state trasmesse definitivamente, in esito a numerose riunioni svolte, a tutte le componenti del Tavolo Tecnico (costituito con nota prot. n. 37376 del 31.08.2023) con nota prot. n. 29762 del 30 giugno 2025, prevedendo (come chiarito nelle riunioni del 27 giugno, svoltesi nella sede della Prefettura di Catania e presieduta dal Prefetto, del 4 luglio, operativa, svoltesi nella sede di San Giovanni La Punta del Dipartimento di Protezione civile, e del 22 agosto, svoltesi nella sede della Prefettura di Catania e presieduta dal Prefetto), prevedono che l’interdizione delle sopradette zone sia collegata alla dichiarazione, da parte della Regione delle fasi di PREALLARME e di ALLARME.

E più precisamente:

- alla dichiarazione di fase di PREALLARME deve corrispondere la chiusura della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP (ex zona gialla);
- alla dichiarazione di fase di ALLARME deve corrispondere la chiusura della Zona Sommitale – ZS;

VISTA la nota prot. n. 37979 DRPC Sicilia del 25.08.2025, avente ad oggetto: *“Etna – Chiarimenti sulle aree da interdire con Ordinanze sindacali a seguito dell’attivazione della fase operativa locale di Preallarme”*, con la quale *“così come già precisato nella riunione in Prefettura del 22 agosto, in considerazione degli scenari illustrati da INGV e come ribadito, conclusivamente, da S.E. il Prefetto nella stessa riunione, si chiarisce che le Ordinanze sindacali, da emettere in relazione alla fase operativa locale di PREALLARME, devono attualmente prevedere l’interdizione della Zona a Pericolosità Permanente – ZPP. Si invitano pertanto i Sindaci in indirizzo ad uniformarsi a quanto sopra esposto, la Città Metropolitana, i Comuni e l’Ente Parco dell’Etna a darne informazione, nelle modalità più efficaci, a tutti i fruitori del vulcano anche in rapporto alla sentieristica ad oggi autorizzata per le escursioni, apponendo idonea segnaletica”*;

VISTO l'Avviso prot. n. 32534 del 05.07.2026 - S.03/DRPC Sicilia, con il quale, si fa seguito al messaggio inoltrato in data odierna alle ore 09:09 dal sistema ETNAS, gestito dall'INGV – OE), e ai successivi avvisi tramite Sic Alert, con cui si comunica formalmente la variazione dal livello F0 al livello F1 (Alta probabilità di accadimento imminente di fontane di lava).

-In conformità alle procedure vigenti e alla nota prot. n. 37979/S.03/DRPC Sicilia del 25.08.2025, è dichiarata l'attivazione della fase operativa locale di ALLARME.

-Si richiamano le SS.LL., per quanto di rispettiva competenza, all'applicazione immediata delle seguenti misure:

INTERDIZIONE AREA: Chiusura della Zona Sommitale – ZS, comprendente la Zona a Pericolosità permanente – ZPP (Ex Zona Gialla), come da nuova perimetrazione nota prot. n. 37727 del 21.08.2025.

SOSPENSIONE ATTIVITÀ: Cessazione immediata di ogni attività in corso nella Zona Sommitale – ZS.

INFORMAZIONE AI PRESENTI: I Sindaci e gli Enti in indirizzo devono comunicare con tempestività a tutti gli operatori e ai soggetti presenti nell'area a rischio l'eventuale evoluzione della fenomenologia.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE: Preallerta dei componenti del Sistema comunale di protezione civile e, ove ritenuto opportuno, attivazione del C.O.C. per l'attuazione delle procedure previste dal Piano comunale.

RICHIAMATI

- l'ordinanza sindacale n. 136 del 15.09.2025, che con la presente viene integrata e rettificata;
- il Protocollo d'Intesa per il coordinamento delle attività di Protezione Civile del versante Etna Sud Ovest– Rischio Vulcanico;

VISTA la Legge 225/1992;

VISTO il D.L.vo n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931;

VISTO l'art. 12 della Legge 265/1999;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTE, per quanto oggi applicabili, le "procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna", redatte nel 2013, di cui all'Ordinanza Prefettizia n.18709 del 04/04/2013;

CONSIDERATO che si rende necessario ed opportuno procedere ad un'informazione quanto più capillare possibile rivolta a escursionisti e fruitori del vulcano, il cui transito riguarda e coinvolge anche il territorio del Comune di Adrano;

DATO ATTO come sopra previsto della necessità dell'adozione di provvedimenti ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, provvedendo ad informare gli eventuali fruitori della zona interessata sui rischi connessi alla presenza del materiale magmatico;

ORDINA

In conformità alle procedure vigenti e all'**Avviso prot. n. 32534 del 05.07.2026 - S.03/DRPC Sicilia**, con il quale è dichiarata l'attivazione della fase operativa locale di ALLARME:

1. INTERDIZIONE AREA: Chiusura della Zona Sommitale – ZS, comprendente la Zona a Pericolosità permanente – ZPP (Ex Zona Gialla), come da nuova perimetrazione nota prot. n. 37727 del 21.08.2025. Zona sommitale e Zona a pericolosità permanente – ZPP

- L'area del vulcano a cui è riservata particolare attenzione in considerazione dell'alta pericolosità e della fruizione turistico-escursionistica di cui è oggetto, è quella ricadente nelle cosiddette Zona Sommitale e Zona a pericolosità permanente – ZPP interamente compresa all'interno della Zona Sommitale, come di seguito individuate. La Zona Sommitale è quella comprendente la zona dei crateri sommitali, l'alta Valle del Bove fino a 1700 m s.l.m. e tutte le zone orientativamente al di sopra di quota 2.500 m s.l.m., nei versanti meridionale, occidentale e settentrionale e comunque, anche a quote inferiori, entro una fascia di sicurezza da colate laviche o bocche eruttive attive (criticità connessa a fenomeni vulcanici).
- All'interno della Zona Sommitale è individuata la Zona a Pericolosità Permanente – ZPP che include i crateri sommitali attivi ed è delimitata come raffigurato nella Figura 1 e seguenti.
- La ZPP è un'area entro la quale -a prescindere dallo stato del vulcano- è sempre presente una elevata pericolosità vulcanica tanto da richiedere una specifica regolamentazione di fruizione.

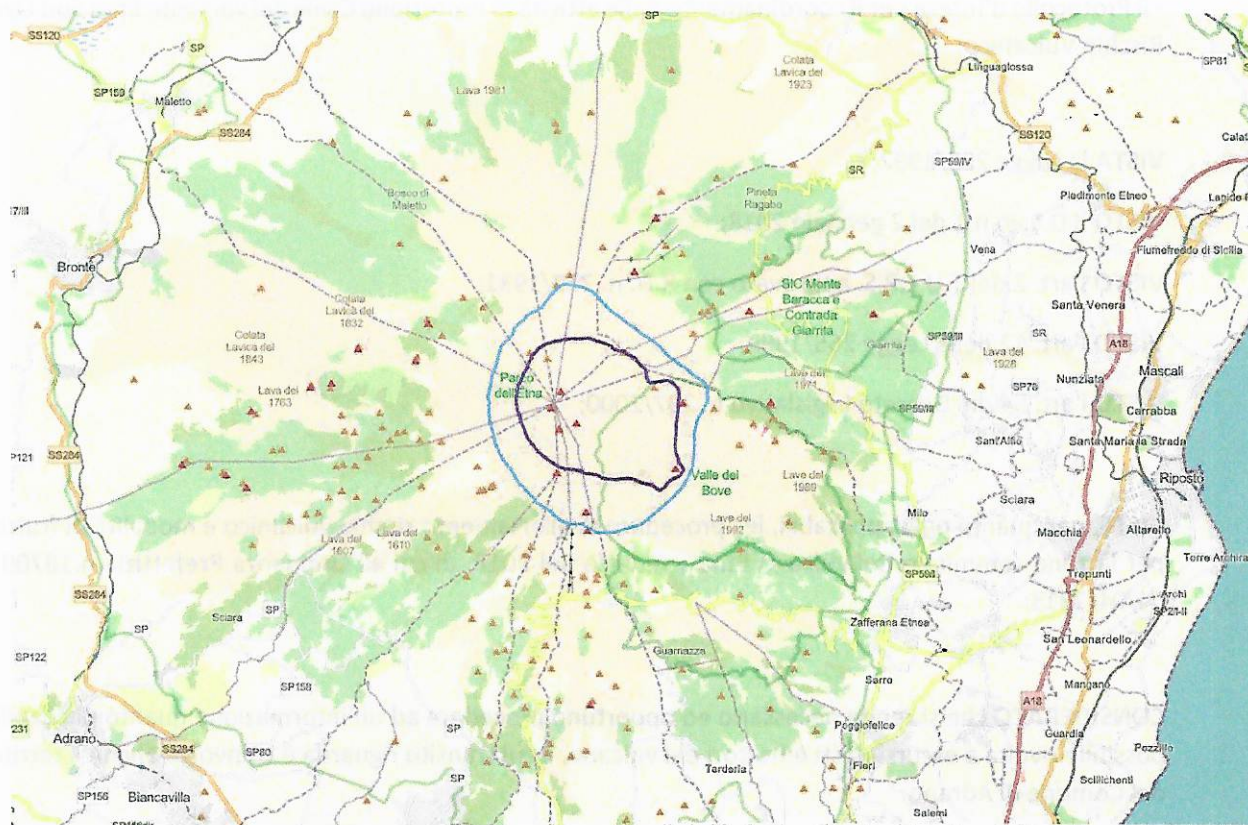


Figura 1 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali – scala territoriale

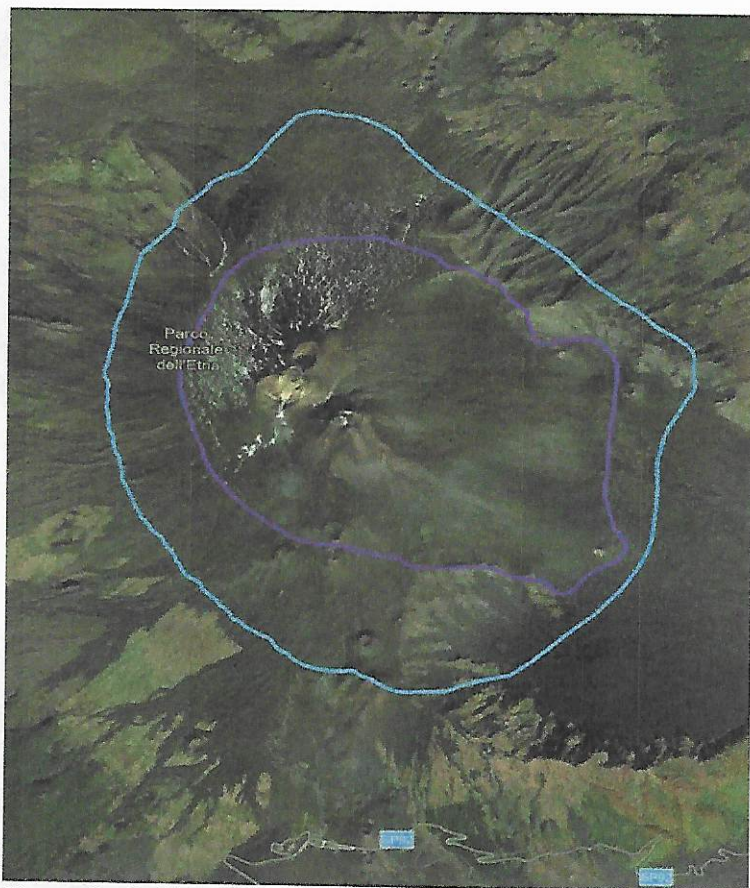


Figura 2 - Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra)

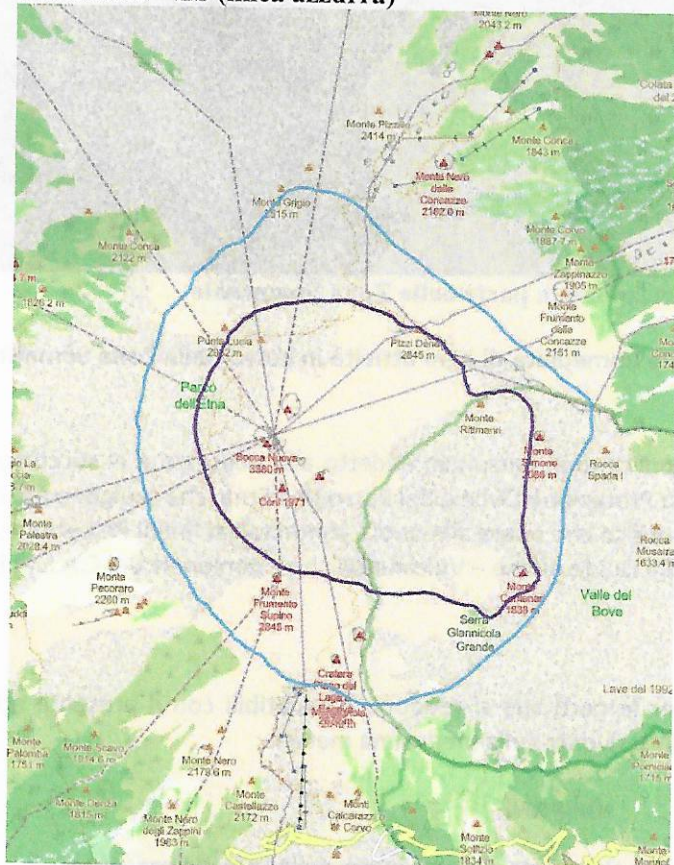


Figura 3 – Individuazione della Zona a pericolosità permanente – ZPP (linea viola) e della Zona Sommitale – ZS (linea azzurra) e confini comunali

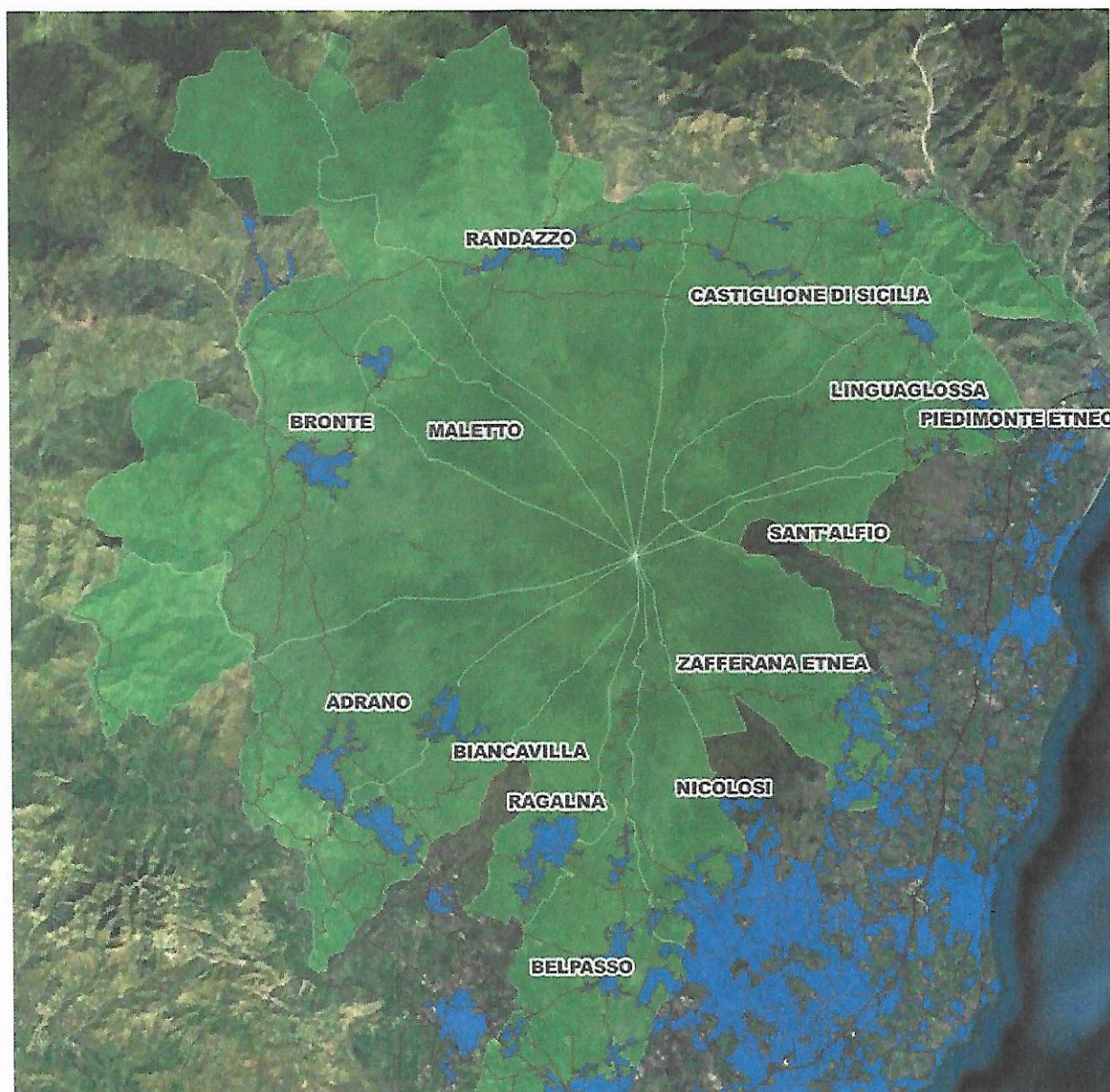


Figura 4 – Comuni i cui territori ricadono in parte nella Zona Sommitale

2. **SOSPENSIONE ATTIVITÀ:** Cessazione immediata di ogni attività in corso nella Zona Sommitale – ZS.
3. le limitazioni di cui sopra non si applicano al personale addetto alla sicurezza e al soccorso, alle Forze dell'Ordine, al personale della Protezione Civile e del Parco dell'Etna, che svolgono attività di servizio nell'area, al personale Scientifico che opera alle quote sommitali ai fini di Protezione civile e di studio (Università e I.N.G.V.), alle Guide Alpine – Vulcanologiche e personale del C.A.I. abilitato ai sensi di legge.
4. restano giuridicamente efficaci, per le parti che si rendono compatibili con il presente atto, le precedenti ordinanze adottate dallo scrivente sulla medesima materia;

DISPONE

che la Polizia Municipale e la Forza Pubblica siano incaricati della esecuzione della presente Ordinanza;

di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Catania: protocollo.prefct@pec.interno.it
- Dipartimento Regionale di Protezione Civile – Servizio Rischio Vulcanico e Sismico Dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it;
- Ente Parco dell'Etna parcoetna@pec.it;
- Corpo Forestale Distaccamento di Nicolosi: distaccamento.nicolosi@pec.corpoforestalesicilia.it;
- Stazione dei Carabinieri di Adrano:tct26897@pec.carabinieri.it
- Commissariato di P.S. :comm.adrano.ct@pecps.poliziadistato.it
- Soccorso Alpino Guardia di Finanza: ct1340000p@pec.gdf.it;
- Compagnia Guardia di Finanza Paternò: CT1350000p@pec.gdf.it
- Collegio Regionale Guide Alpine e Vulcanologiche: collegioguidealpinevulcanologichesicilia@pec.it;
- Cooperativa Gruppo Guide Alpine e vulcanologiche "Etna Sud" info@etnaguide.com;
- Funivia dell'Etna S.p.A.: info@funiviaetna.com;
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania aoo.catania@pec.ingv.it;
- CAI sez. di Catania: catania@pec.cai.it;
- Sindaci dei seguenti Comuni
 - Belpasso (protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it)
 - Biancavilla (protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it)
 - Bronte protocollo.generale@brontepec.e-etna.it
 - Castiglione di Sicilia urp.castiglionedisicilia@legalmail.it
 - Linguaglossa comune.linguaglossa@pec.it
 - Maletto protocollo_generale@malettopec.e-etna.it
 - Nicolosi (protocollo@pec.comune.nicolosi.ct.it)
 - Piedimonte Etneo protocollo.generale@piedimontepec.e-etna.it
 - Ragalna (comunediragalna.ct.protocollo@pec.it)
 - Randazzo protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it
 - Sant'Alfio protocollosantalio@pec.it
 - Zafferana Etnea (protocollo@pec.comune.zafferana-etnea.ct.it)

La presente Ordinanza, che ha validità immediata e resta in vigore sino all'emissione di altra ordinanza di pari oggetto, sarà inoltre pubblicata sul sito internet Istituzionale dell'Ente.

ADRANO, 05.07.2026

IL VICE SINDACO

Agatino Perni

